

CON IL PATROCINIO DI:



REGIONE LIGURIA



LEGAMBIENTE
LIGURIA
ONLUS

COMUNI RICICLONI 2016

Edizione *LIGURIA*



Comuni **differenziata** **cittadini** **prevenzione**
riuso **essere** **ciclo** **ecotassa**
acquisti **legge** **riciclaggio** **virtuosi**
controlli **economia** **circolare** **prodotti**
produzione **raccolta** **incentivi** **riciclo** **nazionale**
dovrebbero **materia** **approvare** **energia**
sistema **recupero** **Seconda**
filiera **obiettivi**

Indice

4	Introduzione e analisi dei dati
12	Il contributo della Regione
13	Storie di ordinaria buona gestione
19	Classifica Regionale

Con il patrocinio di:
Regione Liguria

Si ringraziano per l'indispensabile collaborazione:

Regione Liguria - Osservatorio Regionale Rifiuti
ARPAL

Elaborazione dati: Stefania Pesce, Legambiente Liguria Onlus
Analisi e commento dati: Santo Grammatico, Presidente Legambiente Liguria

Ideazione copertina a cura di:
Paola Baccigalupi

Comuni Ricicloni - Edizione Liguria
Legambiente Liguria Onlus
via Caffa 3/5b, 16129 Genova
Tel. / Fax. 010319168
www.legambienteliguria.org
www.ricicloni.it
contatti@legambienteliguria.org

Introduzione e analisi dei dati

A febbraio di quest'anno è stata presentata a Genova la relazione della Commissione parlamentare di inchiesta sulle attività illecite connesse al ciclo dei rifiuti e su illeciti ambientali ad esso correlati. Alle audizioni alle quali la Commissione nel corso del 2015 ci ha convocati diverse volte abbiamo messo in rilievo, per quanto concerne la raccolta differenziata, le evidenti arretratezze di un sistema gestionale e politico sostanzialmente disinteressato ad un rapido adeguamento ai valori di legge.

Abbiamo fornito alla Commissione i dati che consentivano di ricostruire la storia comune per comune a partire dal 2006, anno in cui si sarebbe dovuto raggiungere il 35% di raccolta differenziata (all'epoca erano solo 5 comuni su 235). Tali dati descrivevano un sistema estremamente debole e disorganizzato sul territorio.

Nella relazione della Commissione parlamentare di inchiesta questa fotografia è stata descritta più che esaurientemente e basta citare un solo passaggio: "Sarebbe stata probabilmente sufficiente una pianificazione più normale, che curasse l'aumento progressivo della raccolta differenziata, con la realizzazione di centri di compostaggio possibilmente di qualità curando la separazione a monte e il pretrattamento; il tutto in un sistema che non delegasse integralmente la gestione ai comuni, perché la programmazione per essere efficace va legata a territori più vasti. In questo caso la delega della gestione integralmente ai comuni e la frammentazione della gestione non ha funzionato, con cedimento, nei singoli limitati contesti, a interessi poco trasparenti."



COMUNI RICICLONI	PROVINCIA	ABITANTI	% R.D.
GIUSTENICE	SAVONA	977	82,06
GIUSVALLA	SAVONA	438	80,84
CAIRO MONTENOTTE	SAVONA	13269	80,18
GARLENDÀ	SAVONA	1254	79,39
COSSERIA	SAVONA	1107	78,94
ALTARE	SAVONA	2118	78,85
DEGO	SAVONA	1985	76,15
ORTOVERO	SAVONA	1580	75,96
TOVO SAN GIACOMO	SAVONA	2582	73,68
PIANA CRIXIA	SAVONA	788	73,37
ARNASCO	SAVONA	680	73,36
BOISSANO	SAVONA	2492	73,17
VILLANOVA D'ALBENGA	SAVONA	2657	72,62
VENDONE	SAVONA	388	72,59
MONTALTO LIGURE	IMPERIA	377	71,49
ARCOLA	LA SPEZIA	10509	71,29
TAGGIA	IMPERIA	14116	71,29
SESTRI LEVANTE	GENOVA	18529	71,27
AMEGLIA	LA SPEZIA	4365	69,95
LEVANTO	LA SPEZIA	5499	69,74
LAVAGNA	GENOVA	12791	68,69
PIEVE LIGURE	GENOVA	2544	68,47
RECCO	GENOVA	9752	67,46
CALICE LIGURE	SAVONA	1730	67,09
PIETRA LIGURE	SAVONA	8992	66,69
SEBORGÀ	IMPERIA	320	66,66
NOLI	SAVONA	2736	66,37
CELLE LIGURE	SAVONA	5260	66,00
FRAMURA	LA SPEZIA	669	65,67
SORI	GENOVA	4236	65,37
TOIRANO	SAVONA	2650	65,36
PORTOFINO	GENOVA	426	65,03

In questa cornice il terreno è stato fertile per l'infiltrazione di attività illecite nel ciclo dei rifiuti e i numeri parlano chiaro. Seppur in leggera diminuzione rispetto ai dati del 2014 rimane ancora forte l'illegalità nel ciclo dei rifiuti, dove nel 2015 Genova risulta essere prima, tra le quattro province (e dodicesima a livello nazionale), con 90 infrazioni accertate seguita da Savona con 36, La Spezia 20 e Imperia 29.

Analizzando i dati della raccolta differenziata del 2015 e che in questo dossier presentiamo, nonostante vediamo raddoppiare i comuni che raggiungono la soglia del 65% che passano da 16 a 32, rappresentando complessivamente il 13,8% dei comuni liguri, essi rappresentano appena il 9% dei liguri. Vale a dire che in Liguria sono ancora fuorilegge 1.434.166 abitanti su 1.571.982 censiti.

Nonostante questo obiettivo miglioramento non possiamo non riflettere sui motivi dell'arretratezza che rende la Liguria una regione ancora in emergenza rifiuti e contemporaneamente sulle prospettive di miglioramento e le buone pratiche avviate.

Sino a tre anni fa erano più di quaranta gli operatori privati che operavano nella nostra regione rendendo estremamente frammentata la gestione. Negli ultimi anni è avvenuta una razionalizzazione che ne ha dimezzato la presenza cominciando quindi ad intraprendere un percorso di riduzione dell'abnorme frazionamento della gestione, che incideva e tuttora incide sulle loro capacità di efficienza e di qualità del servizio fornito, considerato anche che a coprire più della metà della popolazione ligure servita vi sono le aziende municipalizzate di Genova e di La Spezia, AMIU e ACAM.

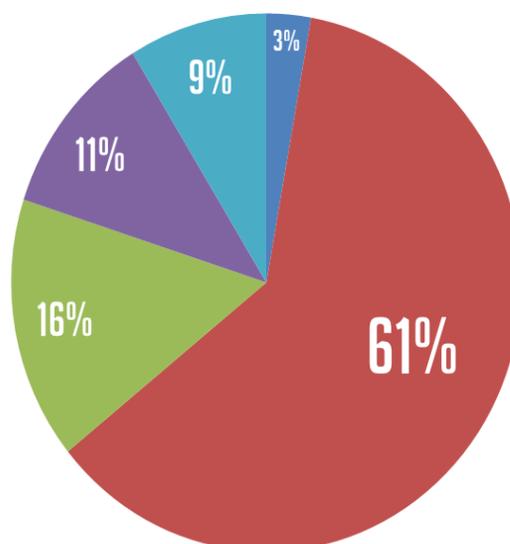
COMUNI NON RICICLONI 2016

RD < 65%

203
COMUNI
1.434.166
ABITANTI
91%
POPOLAZIONE
LIGURE

RACCOLTA DIFFERENZIATA DISTRIBUZIONE DELLA POPOLAZIONE SUDDIVISA IN FASCE DI APPARTENENZA

■ 0-20% ■ 20-35% ■ 35-45% ■ 45-65% ■ >65%



E' mancata per anni una riflessione seria su un know how adeguato, considerato che storicamente il dibattito politico sulla gestione dei rifiuti è stato incentrato sulla costruzione o meno di un inceneritore per chiudere il ciclo, e affidandosi intanto allo smaltimento in discarica. Forse oggi ci sono le condizioni per portare al centro del dibattito la valorizzazione delle frazioni post-consumo. Da tempo sosteniamo che questi materiali dovessero essere considerati materie prime seconde potendo diventare una vera risorsa per il sistema economico e produttivo ligure, inserendo la prospettiva di miglioramento della rd nell'ambito di un sistema ad economia circolare.

Oggi, purtroppo è evidente, paghiamo un ritardo culturale che rende la Liguria l'ultima regione del nord Italia per i risultati sulla RD, abbondantemente scavalcata da alcune regioni del sud che in questi anni hanno notevolmente migliorato le loro performance.

Ritardo che ha allontanato la possibilità di vedere altri sistemi impiantistici a freddo, con meno impatto sul territorio e che avrebbero potuto porre le basi per una seria e rapida affermazione della raccolta differenziata, che, se fatta con qualità, può produrre positivi ritorni economici per i Comuni.

Oggi anche le principali municipalizzate che gestiscono la raccolta dei materiali post-consumo hanno cominciato a farsi affiancare da soggetti terzi, specializzati nella pianificazione del ciclo della raccolta differenziata come nel caso di Amiu che, a questo proposito, ha sottoscritto a fine dicembre 2015, insieme al Comune di Genova un Protocollo di intesa con il Consorzio Nazionale degli Imballaggi, per provare ad uscire da una stagnazione che ha regnato per troppo tempo.

Tra i trentadue comuni ricicloni le prime quattordici posizioni sono occupate da comuni savonesi con percentuali di rd oltre il 70%. Tra questi vi sono sette comuni che entrano per la prima volta nella classifica dei migliori e lo fanno con grande autorevolezza avendo aumentato il valore di rd di una discreta percentuale. Tra il 2014 e il 2015 l'aumento percentuale per Giusvalla è stato del 23%, per Cairo Montenotte (il comune più popolato tra i primi quattordici savonesi classificati) del 20%, Cosseria 24%, Altare 29%, Dego 33%, Piana Crixia 23%, Boissano 47%.

Tra i nuovi entrati nella classifica complessiva dei ricicloni della provincia di Savona al 24° posto Calice Ligure col 67,09% (+12,4% rispetto all'anno 2014), 28^ posizione per Celle Ligure al 66,00% (+34,17%) e 31° Toirano col 65,36% (+35,71%).

Confermati dall'anno precedente troviamo Giustenice in prima posizione, che aumenta la propria rd di 3,44 punti percentuali, ottenendo il miglior risultato ligure con l'82,06%; Garlenda con il 79,39%, Ortovero 75,96%, Tovo San Giacomo 73,68%, Arnasco 73,36%, Villanova d'Albenga 72,62%, Vendone 72,59%, Pietra Ligure 66,69%, Noli 66,37%.

Nella Provincia di Savona riteniamo meritevoli di una menzione i comuni del comprensorio del bacino del torrente Maremola. Questi infatti sono stati protagonisti del progetto europeo Life Smile, di cui si trova un approfondimento in queste pagine, e i quattro comuni hanno ottenuto ottimi risultati per la raccolta differenziata nel 2015. Giustenice è il miglior comune ligure, Tovo San Giacomo è nono; Pietra Ligure, paese costiero che subisce una forte antropizzazione estiva, è venticinquesimo e Magliolo, pur non rientrando nella classifica dei ricicloni, ottiene il 60,39% di rd aumentandola in un solo anno del 40%.

Complessivamente la provincia savonese è quella che, trainata dai 19 comuni che superano la soglia prevista dalla legge per la rd, ottiene il miglior risultato con il 42,05%. Tutti i comuni capoluogo di Provincia restano osservati speciali e quello di Savona peggiora la propria prestazione diminuendo la rd di 6,87 punti, attestando il proprio risultato ad un misero 31,62%.

Nella Città Metropolitana di Genova è evidente l'ottimo progresso registrato per il comune di Sestri Levante che, con i suoi 18.529 abitanti che decuplicano nel periodo estivo, passando ad un nuovo e più efficace modello gestionale aumenta la rd in un anno del 39,17% attestandosi al 18° posto, come primo comune di questa porzione di territorio ligure con il 71,27%. Vengono confermati i risultati di Lavagna 68,69%, Pieve Ligure 68,47%, Recco 67,46% e Portofino 65,03%. Nuovo riciclone è il comune di Sori al 65,37%.

Tra i comuni con più di 15.000 abitanti positivo il risultato ottenuto dal Comune di Chiavari con il 63,83%.

La città metropolitana di Genova, con solo sei comuni che raggiungono i valori previsti dalla legge raggiunge il 38,65% (+2,14% sul 2014) ed il Comune di Genova, con un timidissimo aumento dello 0,86% rispetto al trascorso anno, si attesta al 34,57%.

Nella Provincia di Imperia ottimo risultato è ottenuto dal Comune di Montalto Ligure che si afferma per la prima volta come riciclone con il 71,49%. Il comune di Taggia è confermato in classifica con il 71,27% e Seborga, pur perdendo il 9,97% resta comune riciclone con il 66,66%.

La Provincia di Imperia con soli tre comuni ricicloni è la peggiore fra le quattro liguri con il 35,02% mentre il Comune capoluogo arriva, con un aumento del 5,78%, al 36,93%.

Nella provincia della Spezia il Comune di Arcola entra in classifica con il 71,29% compiendo un balzo di 20 punti percentuali così come, dopo aver sfiorato l'ingresso lo scorso anno, riescono il comune di Ameglia col 69,95% (+7% sul 2014) e quello di Framura 65,67% (+3,60%). Conferma invece per Levanto al 69,74% con una leggerissima flessione di 0,52 punti.

Il risultato complessivo dei comuni spezzini si attesta sul 37,55% (+5,40%) mentre il comune della Spezia è il migliore dei comuni capoluogo raggiungendo il 40,38% (+2,16%).

In questa edizione del nostro dossier abbiamo deciso di anticipare una analisi degli scenari che si prospettano grazie alla definizione dei Piani d'Area e dei Bacini di Affidamento (provvisori sino al 31/12/2020 e definitivi dal 1/1/2021) come previsto dall'art. 14 della L.R. 1/2014, così come modificata dalla L.R. 12/2015 e dalla L.R. 20/2015.

Troviamo interessante l'indirizzo proposto perché la delimitazione del territorio in Bacini di Affidamento all'interno dei quali organizzare e affidare in maniera unitaria la gestione del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti sia l'unica modalità per perseguire obiettivi di efficienza, efficacia e sostenibilità economica e ambientale nel ciclo dei materiali post consumo.

La lettura delle tabelle elaborate, attraverso una legenda cromatica di tre dei Bacini individuati per le due Province di Imperia e Savona e per la Città Metropolitana di Genova, permette di comprendere l'andamento percentuale della rd dal 2006 al 2015 valutando quali siano i comuni che stanno contribuendo già oggi agli obiettivi di Bacino e quali invece sono ancora arretrati. Al momento della stesura del testo non risulta pervenuto il Piano d'Area della Provincia della Spezia per cui non riportiamo alcuna lettura sui Bacini di Affidamento per questo territorio.

Tablelle Bacini di Affidamento

Legenda colori

R.D. 0-35% : ■ R.D. 35%-45% : ■ R.D. 45% - 65% : ■ R.D. > 65% : ■

BACINO SANREMESE (IM)	RD 2006	RD 2007	RD 2008	RD 2009	RD 2010	RD 2011	RD 2012	RD 2013	RD 2014	RD 2015
BADALUCCO	9,3	11,7	14,2	16	17,2	17,2	17,1	19,5	19,39	18,74
BAIARDO	20	n.p.	19,6	21,7	7,8	22	20,7	21,4	19,00	32,52
CARPASIO	21,1	23,5	21,2	27	23,2	25,6	23,6	23,6	24,12	31,13
CASTELLARO	10,7	11,1	16,7	16,1	17,8	21,2	20,5	19,8	19,17	21,04
CERIANA	0,8	8	9,7	8,9	10,9	14,1	14,5	18,5	20,74	24,09
MOLINI DI TRIORA	14,2	14,5	14,7	16,4	19,1	24	27	26,3	30,12	53,37
MONTALTO LIGURE	14,7	16,7	14	16	18,6	20,9	26,7	29	62,93	71,49
POMPEIANA	17,2	11,9	13,8	14,9	17	18,6	17,9	18,3	20,58	20,39
RIVA LIGURE	9,7	10,7	13,4	14,8	19,5	21,8	22,9	26,5	48,51	50,94
SANTO STEFANO AL MARE	2,7	6,7	2,6	3	3,4	36,7	56	48	49,39	48,55
SAN REMO	17,9	19,5	20,3	20,2	20,1	30,5	30,3	29,3	29,57	30,25
TAGGIA	26,7	26,8	30,4	35,9	36	39,4	38,6	41,9	72,26	71,29
TERZORIO	20,7	23,5	23,6	24,7	23,8	22,9	25,3	20,3	24,46	29,50
TRIORA	10,7	12,4	12,4	12,3	14,1	14,7	14,2	13,4	22,41	24,21
MEDIA	17,63	19,44	20,84	10,38	22,17	31,31	31,53	31,37	37,04	37,75

BACINO 6 (GE)	RD 2006	RD 2007	RD 2008	RD 2009	RD 2010	RD 2011	RD 2012	RD 2013	RD 2014	RD 2015
CASARZA LIGURE	22,3	26,5	28	27,9	41,7	45,7	45	38	40,1	50,84
CASTIGLIONE CHIAVARESE	20,7	29,8	27,1	27	31,2	39,7	41,4	38	39,1	37,14
CHIAVARI	37,6	35,7	36,4	35,9	38,8	37,3	40,2	42,1	61,9	63,83
LAVAGNA	15,6	26,7	15,3	17,4	20,3	21,6	24,1	22,1	65	68,69
MONEGLIA	25,1	30,4	33,5	38,8	35,1	39,6	41,5	36,1	42,9	47,54
PORTOFINO	12,4	12,3	11,3	12,3	12,4	12,6	18,4	39,1	65,7	65,03
RAPALLO	21,1	21,2	22,9	23,9	22,2	35,8	50,4	47,5	49,2	52,11
SANTA MARGHERITA LIGURE	28,7	30,7	31,9	31,5	32,2	35,2	38,9	42,1	46,1	47,92
SESTRI LEVANTE	21,2	25,4	24,4	23,4	27,7	32,1	32,1	29	32,1	71,27
ZOAGLI	15,2	21,3	16,9	16,8	16,6	20,3	19,2	15,8	13,2	16,08
MEDIA	25,78	28,03	27,43	27,62	29,83	34,10	39,61	38,79	49,82	57,65

BACINO DI PONENTE (SV)	RD 2006	RD 2007	RD 2008	RD 2009	RD 2010	RD 2011	RD 2012	RD 2013	RD 2014	RD 2015
ALASSIO	16,9	22,8	34,9	35,6	36,4	41,2	52,2	44,4	46,4	44,36
ALBENGA	24,8	35,6	38,2	45,1	45,7	44,6	40,1	42,3	35,1	32,83
ARNASCO	15,4	12,5	23,2	24	21,8	58,6	79,1	76,8	75,7	73,36
BALESTRINO	5	n.p.	6,1	17,2	19,2	23,1	18,7	17,2	20,5	26,07
BARDINETO	9,3	15,9	20,4	21,3	20,2	26,2	26,8	31,8	28,5	34,13
BOISSANO	15,4	20	25,6	26,5	25,7	24,3	23,1	25,8	26	73,17
BORGHETTO SANTO SPIRITO	25,1	28,1	29,7	31	34,4	28,2	26,9	30,6	39	55,10
BORGIO VEREZZI	22,9	9,5	12,4	14,7	16,2	28,8	35	39,1	39,4	49,13
BORMIDA	5,6	3,8	7,2	8,2	7,2	10,6	12,7	15	15,3	13,62
CALIZZANO	14,2	18,7	20,1	24,8	21,6	22,8	24,9	27,8	23,5	28,29
CASANOVA LERRONE	28	26,9	25,1	25,3	26,7	33,3	45,6	34,2	33,4	44,19
CASTELBIANCO	15,1	13,9	18,3	15,2	25,4	20,7	24,6	25,1	47,7	63,94
CASTELVECCHIO DI ROCCA BARBENA	11,6	27,5	29,5	24,6	47,2	44,4	38,2	30,9	34	23,55
CERIALE	14,9	11,2	13,6	17,1	15,9	17,7	18,8	29,4	62,1	63,39
CISANO SUL NEVA	10,1	n.p.	11	13	16,2	22,9	24	n.p.	19,9	40,61
ERLI	24,2	17,5	30,9	36,3	34,4	41,6	46,5	45	48,8	45,73
GARLENDIA	31,4	25,3	26,7	25,3	23,8	75,4	81,2	81	81,1	79,39
GIUSTENICE	11,5	17,2	13,9	17,4	20,6	26,8	33,6	55,4	78,6	82,06
LAIGUEGLIA	17,8	13,3	15,6	18	33,7	53	46,7	42,9	43,7	58,30
LOANO	20,9	20,9	23,8	25,8	22,6	29	29,4	26,4	28,6	23,07
MAGLIOLO	21,8	8,7	8,2	10,9	11	17	20,4	20,4	20,4	60,39
MALLARE	7,1	7,1	12,3	16	14,6	16,4	17,9	20,4	20,5	40,14
MASSIMINO	n.a.	n.a.	7,3	12,5	10,5	2	11,3	16,5	19	12,67
MURIALDO	13,6	19,1	34,2	38	34,7	35,4	36,5	35,9	35,7	42,02
NASINO	19,1	8	20,1	23,8	27,8	27,8	35,7	31,4	37,5	41,13
ONZO	22,7	14	25,9	32,3	44	49,2	41,9	31,5	44,5	41,42
ORTOVERO	12,3	9	19	20,5	17,3	24,1	51	62,2	71,8	75,96
OSIGLIA	10,7	12,3	16,6	26,8	31,1	32,8	33,6	38,3	39,9	42,71
PALLARE	10,1	9,9	12,3	13,4	16	23,7	23,5	20,5	30,7	32,29
PIETRA LIGURE	7,8	10,8	23,4	38,2	57,2	61	65	66,2	65	66,69
PLODIO	25,5	28,2	33,9	39,2	39,5	42,7	43,3	47,2	52,5	57,20
TOIRANO	8	10,8	12,9	22,1	25,8	27,6	27,7	28,4	29,7	65,36
TOVO SAN GIACOMO	9,2	7,5	11,1	15,1	16,7	16,7	18,5	68,6	74,2	73,68
VENDONE	17,9	15	16	18,3	27,2	44,8	79,7	73,7	74,7	72,59
VILLANOVA D'ALBENGA	21	29,4	48,6	58,1	59,1	64,1	66,4	74,9	71,8	72,62
ZUCCARELLO	26	27,3	28,5	31,6	29,5	32,5	27	19,8	40,9	44,48
MEDIA	18,65	22,39	27,50	32,03	34,78	38,35	40,41	41,52	43,19	45,70

Il contributo dalla Regione

Il tema della raccolta differenziata e della gestione rifiuti in generale è stato uno fra quelli affrontati prioritariamente dalla Giunta Regionale, all'avvio della nuova legislatura: si trattava di intervenire su un sistema gestionale considerato insufficiente a raggiungere gli obiettivi fissati dalla normativa, e creare un nuovo impulso per lo sviluppo di modelli virtuosi, valorizzando il ruolo degli Enti locali nella logica di Ambito regionale di governo che la Regione ha definito.

La spinta verso il cambiamento voluto dall'Amministrazione Regionale si è tradotta nell'approvazione della Legge regionale n.20/2015, che ha introdotto uno strumento finalizzato a compiere il salto di qualità da lungo atteso: i Comuni sono stati chiamati a redigere e presentare programmi per una riconversione dei sistemi organizzativi di raccolta verso la dimensione domiciliare, al fine di raggiungere risultati nel riciclaggio dei rifiuti definiti nell'ordine del 45% per il 2016 e del 65% per il 2020.

Risultati ambiziosi, che superano la semplice dimensione della raccolta differenziata, e si spingono ad una verifica circa l'effettivo buon esito delle operazioni finalizzate ad assicurare una nuova vita dei rifiuti. In caso di risultati insufficienti, i Comuni saranno chiamati a versare un onere economico, quantificato in 25 euro per ogni tonnellata di rifiuto mancante rispetto agli obiettivi previsti, che sarà investito dalla Regione nello stesso settore.

Oltre un anno dopo la approvazione della legge si può iniziare a tirare qualche somma, in attesa del primo consuntivo circa i risultati di riciclaggio raggiunti nel 2016 : la risposta da parte dei Comuni è stata pressochè unanime, e per 83 di essi è stato possibile usufruire di un contributo economico regionale per l'avvio di sistemi di intercettazione del rifiuto porta a porta e l'introduzione della tariffazione puntuale.

Anche i risultati di raccolta differenziata dell'anno passato, che sono oggetto di questa iniziativa, riflettono la tendenza al miglioramento indotta dalla nuova normativa, con 32 Comuni collocati oltre la soglia del 65% di differenziata contro i 16 dell'anno precedente, ed un aumento di tre punti percentuali su base regionale. Stanno crescendo anche i risultati dei Comuni di dimensioni medio/grandi e se alcuni dati, come quelli di Chiavari o Sestri Levante si presentano già conseguiti nel 2015, una citazione va fatta anche per altre realtà, come ad esempio il Comune di Savona, che nel corso degli ultimi mesi hanno moltiplicato gli sforzi per la differenziata, e potranno consolidare nel prossimo consuntivo annuale un risultato che già oggi si annuncia vicino alle percentuali più virtuose.

Si tratta di segnali incoraggianti, ma di cui non ci accontentiamo : per potere affermare che si è davvero voltato pagina, facendo uscire la Liguria dal fanalino di coda in cui si trovava fino a poco tempo fa, occorre moltiplicare l'impegno e la determinazione da parte di tutti i soggetti coinvolti.

E la Regione, tramite le proprie competenze e gli strumenti a disposizione, è pronta a fare la sua parte.

Giacomo Giampedrone

ASS. ALL'AMBIENTE di REGIONE LIGURIA



MONTALTO LIGURE (IM) - *La raccolta differenziata si fa anche a dorso d'asino.*

Per ottimizzare al meglio la raccolta differenziata dei rifiuti si è deciso di attuare un servizio di raccolta degli stessi porta a porta. Un operatore è incaricato alla raccolta ed al successivo conferimento nell'isola ecologica posta al bivio di Montalto Ligure località Desteglio in un'area video sorvegliata. Dall'isola la ditta incaricata, che è stata individuata a seguito di appalto comprensoriale (capofila il Comune di Taggia), raccoglie le varie frazioni per conferirle a fondo valle nelle aree preposte.

Per ovviare alla difficoltà suddetta di transitare nel centro storico con un mezzo meccanico si è pensato di utilizzare l'asinello "Limone" che, tra l'altro, coniuga il lavoro con la tradizione locale ed è diventato un simbolo di richiamo turistico, specie per il tipo di persone che amano questo paese.

Purtroppo si sa che l'asino per effettuare il lavoro vuole i suoi tempi, per cui ultimamente Limone raccoglie i rifiuti solo il sabato. Gli altri giorni l'Amministrazione si avvale dell'aiuto volontario dei ragazzi migranti che vivono in paese da più di un anno. Questi la mattina camminando per i carruggi a piedi, raccolgono i rifiuti e li portano in un luogo dove arriva l'operatore che, con il mezzo a motore, li raccoglie e li porta nell'isola ecologica. In questo modo economicamente si risparmia e si dà la possibilità ai giovani migranti di rendersi utili e integrarsi nella comunità.

Ai cittadini sono stati distribuiti i sacchetti idonei a raccogliere i seguenti tipi di rifiuto:

- carta
- plastica
- vetro
- frazione umida
- frazione indifferenziata



Per tutti gli altri tipi di rifiuto vengono fornite indicazioni a seconda della diversa tipologia: se si tratta di rifiuti non particolarmente ingombranti, gli stessi potranno essere semplicemente depositati vicino ai sacchetti, laddove invece ci si trovi di fronte a rifiuti pericolosi (pile e farmaci, ad esempio) si pregano i cittadini di inserirli in contenitori (anche semplici sacchetti di plastica) in modo che gli stessi non vengano a contatto con gli agenti atmosferici ovvero, nel momento in cui passerà l'operatore di consegnarli direttamente.

All'inizio la popolazione è stata istruita al fine di ottenere una migliore differenziazione e l'operatore è sempre a disposizione per eventuali problemi. L'aspetto più importante è che permette di raggiungere gli ottimi risultati è la raccolta della frazione umida che dal punto di vista della percentuale di differenziata raggiunge un valore elevato.

Una buona parte dei cittadini ha ottenuto una compostiera per il trattamento dei propri rifiuti organici e in virtù di ciò a loro viene concessa una riduzione del 10% sulla tassa.

Il restante umido viene raccolto e ritirato insieme alle altre frazioni di rifiuti e inserito da parte del nostro operatore in una compostiera che l'Amministrazione ha acquistato. Si tratta di una compostiera modello Big Hanna che ha la capacità di acquisire e trattare circa 250 Kg di umido a settimana.

Il rifiuto umido viene inserito nella macchina con aggiunta di segatura o pellet qualora la percentuale di umidità sia troppo elevata e, dopo un periodo di giacenza all'interno della macchina con processi di fermentazione biologica e naturale si trasforma in compost che viene utilizzato nei giardini e negli orti dei cittadini che ne fanno richiesta.





Strategies for Marine
Litter and Environmental
prevention of sea pollution in coastal areas



SMILE: I RISULTATI DI UNA CORRETTA GESTIONE INTEGRATA DEI RIFIUTI DALL'ENTROTERRA ALLA COSTA *Il caso studio del bacino Maremola (SV)*

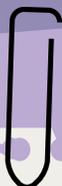
Il progetto Life SMILE si è concluso a Settembre 2016, dopo più di tre anni di lavoro, principalmente nell'area del bacino del Maremola, coinvolgendo non solo i Partner di progetto (Regione Liguria, Liguria Ricerche, Arpal, Legambiente Liguria, Olpa e il Comune di Pietra Ligure) ma allargandosi anche alle amministrazioni presenti nell'area oggetto di studio ed azioni: i Comuni di Magliolo, Giustenice e Tovo S. Giacomo.

Il lavoro e gli strumenti creati nell'ambito del progetto, centrato sullo studio e gestione del Marine Litter, si sono sviluppati su più livelli di azione, individuando e supportando quelli che sono gli attori che concorrono ad un corretto sistema di gestione dei rifiuti.

Partendo dallo studio e monitoraggio dei rifiuti, presenti in mare e sulla costa, condotto da ARPAL e OLPA nel Comune di Pietra Ligure, si è capito quali fossero le tipologie di rifiuti presenti, la loro provenienza e come si è evoluta la situazione durante tutta la durata del progetto. Nota particolarmente positiva ed esemplificativa: la presenza dei mozziconi di sigaretta, una delle tipologie di rifiuto maggiormente presente sulle nostre spiagge, è passata dal 25% del totale rilevato nella categoria "polimeri artificiali" nel 2014 al 4% nel 2016.

Il monitoraggio così effettuato ha fornito la base di partenza per le iniziative delle pubbliche amministrazioni volte alla riduzione del Marine Litter e al miglioramento del servizio di raccolta dei Rifiuti Solidi Urbani sul loro territorio.

Grazie al progetto SMILE, che ha visto la costituzione di un gruppo di lavoro territoriale composto dalle Pubbliche Amministrazioni locali, da Regione Liguria,



Liguria Ricerche e ARPAL, sono stati messi a punto alcuni strumenti gestionali innovativi, a disposizione di tutte le amministrazioni che vogliono adottarli, per contrastare la presenza di Marine Litter e migliorare il servizio di gestione dei rifiuti, in particolare:

- Un modello di capitolato per l'affidamento del servizio di gestione dei rifiuti solidi urbani che integra aspetti di prevenzione dei rifiuti marini e alcuni dei Criteri Minimi Ambientali (DLgs 50/2016).
- Una Check List di autovalutazione che aiuta la pubblica Amministrazione a capire il punto di partenza e il livello di integrazione più adatto da implementare caso per caso.

Infine, tra gli strumenti messi a disposizione da SMILE è stato creato un sistema di segnalazione dei rifiuti abbandonati, rivolto a cittadini residenti e ai turisti del bacino del Maremma.

Tramite il sito di SMILE, lo Smile phone number e all'innovativa applicazione per smartphone "**Trashpic**", elaborata da Olpa in collaborazione con Coop.19, è stato possibile segnalare la presenza di rifiuti sul territorio e provvedere alla loro rimozione. Elaborata, testata e diffusa in questi ultimi due anni ha ricevuto oltre 100 segnalazioni georeferenziate.

Il Sistema di segnalazione rifiuti così come le altre azioni del progetto, sono stati oggetto di promozione, sia territoriale, attraverso gli Infopoint e gli SMILE Campus per ragazzi, sia nazionale che europeo, in particolare con il convegno finale organizzato a ROMA nel maggio 2016.

Tutti gli strumenti creati nell'ambito del progetto SMILE e la loro documentazione, sono disponibili sul sito **www.life-smile.eu**

Per info: **lifemile@regione.liguria.it**



COMUNE DI RECCO (GE): *i risultati della raccolta porta a porta a distanza di 3 anni.*

Il Comune di Recco ha avviato la raccolta differenziata dei rifiuti nel dicembre 2012, adottando un sistema strutturato misto prossimità e porta a porta ed ha ottenuto una percentuale di raccolta differenziata superiore al 70% nel 2013 ed ottimi risultati anche negli anni 2014 e 2015.

Per le utenze domestiche il sistema di raccolta è diversificato per ambito geografico (zona urbana e zona collinare) e prevede il conferimento della plastica in sacchi, dell'organico della carta e del secco indifferenziato in mastelle o in contenitori di prossimità; i sacchi per il rifiuto secco indifferenziato sono muniti di codice di identificazione.

Il multimateriale pesante (vetro e lattine) viene raccolto in contenitori stradali. Il Comune di Recco è caratterizzato da un consistente tessuto di attività commerciali, di ristorazione e di servizio per cui è previsto, per i cosiddetti "grandi produttori" un servizio pap, con ritiri giornalieri per carta cartone, organico (in contenitori dedicati), cassette di plastica e legno.

E' a disposizione degli utenti un centro di raccolta ubicato ad una distanza di circa due chilometri dal centro del paese dove è possibile conferire numerose frazioni di rifiuti differenziati: ingombranti, metallo, legno, scarti vegetali, tutte le tipologie di raee, lastre di vetro, inerti da demolizione e alcune tipologie di rifiuti pericolosi (bombolette spray, vernici pitture, pile, accumulatori, toner e cartucce stampanti, olio minerale esausto). Alcune tipologie di rifiuti pericolosi e piccoli elettrodomestici possono essere conferiti, il sabato pomeriggio, anche in un'isola ecologica presidiata, ubicata nel centro abitato; nell'isola è possibile, per le utenze domestiche e in limitati orari del fine settimana, conferire anche plastica, carta, organico e rifiuti indifferenziati.

Per i rifiuti ingombranti, i raee e i residui di sfalcio è disponibile anche un servizio gratuito di ritiro a domicilio su prenotazione telefonica.

Il servizio di consegna di kit di sacchi viene effettuato dalla Pro Loco che svolge anche una attività di informazione all'utenza; per informazioni e prenotazioni è a disposizione degli utenti anche un numero verde del gestore.



Tutte le informazioni sulle modalità di corretta differenziazione e sugli orari di conferimento sono pubblicate sul sito web del Comune, sulla app regionale “Io chiudo il ciclo” e sulla app del gestore “Rifiuto Zero”.

Al fine di conoscere criticità e preferenze nell’organizzazione del servizio di raccolta, sono state effettuate alcune campagne di indagine mediante l’invio di questionari agli utenti.

In occasione della distribuzione annuale di sacchi, sono stati organizzati incontri informativi destinati alle utenze domestiche, sono stati inoltre programmati incontri per le utenze non domestiche suddivise in distinti gruppi, in base alle prevalenti tipologie di rifiuti prodotti.

In collaborazione con gli Istituti Scolastici e con il Gestore del servizio, è stato sviluppato un progetto divulgativo e formativo che ha coinvolto diverse classi della scuola primaria e secondaria di 1° grado, attraverso un attivo coinvolgimento dei ragazzi; il progetto è stato accompagnato dalla fornitura all’Istituto Comprensivo di dotazioni idonee ad incentivare la raccolta differenziata.

VINCITORI ASSOLUTI

POS	COMUNE	Provincia	Abitanti	% RD	PC RU Kg*Ab/anno
1	GIUSTENICE	SV	977	82,06%	298
2	GIUSVALLA	SV	438	80,84%	272
3	CAIRO MONTENOTTE	SV	13269	80,18%	408
4	GARLENDÀ	SV	1254	79,39%	436
5	COSSERIA	SV	1107	78,94%	322
6	ALTARE	SV	2118	78,85%	305
7	DEGO	SV	1985	76,15%	280
8	ORTOVERO	SV	1580	75,96%	300
9	TOVO SAN GIACOMO	SV	2582	73,68%	242
10	PIANA CRIXIA	SV	788	73,37%	260
11	ARNASCO	SV	680	73,36%	265
12	BOISSANO	SV	2492	73,17%	201
13	VILLANOVA D'ALBENGA	SV	2657	72,62%	520
14	VENDONE	SV	388	72,59%	368
15	MONTALTO LIGURE	IM	377	71,49%	264
16	TAGGIA	IM	14116	71,29%	541
17	ARCOLA	SP	10509	71,29%	312
18	SESTRI LEVANTE	GE	18529	71,27%	581
19	AMEGLIA	SP	4365	69,95%	544
20	LEVANTO	SP	5499	69,74%	644
21	LAVAGNA	GE	12791	68,69%	530
22	PIEVE LIGURE	GE	2544	68,47%	381
23	RECCO	GE	9752	67,46%	470
24	CALICE LIGURE	SV	1730	67,09%	281
25	PIETRA LIGURE	SV	8992	66,69%	834
26	SEBORGA	IM	320	66,66%	599
27	NOLI	SV	2736	66,37%	710
28	CELLE LIGURE	SV	5260	66,00%	674
29	FRAMURA	SP	669	65,67%	1095
30	SORI	GE	4236	65,37%	448
31	TOIRANO	SV	2650	65,36%	327
32	PORTOFINO	GE	426	65,03%	1736

R.D. PROVINCE

PROVINCE	POPOLAZIONE	P.C. Kg* Ab/ Anno	Produzione Tot. Ton/anno	% RD 2015	% RD 2014
IMPERIA	215.817	602	129.985	35,02%	33,76%
SAVONA	280.750	619	173.792	42,05%	38,49%
CITTA' METROPOLITANA DI GENOVA	854.270	532	454.711	38,65%	36,48%
LA SPEZIA	221.136	552	122.088	37,55%	32,15%
REGIONE	1.571.973	560	880.577	38,63%	35,90%

COMUNI CON NUMERO DI ABITANTI MAGGIORE DI 15000

COMUNE	Provincia	Abitanti	% RD	PC RU Kg*Ab/anno
GENOVA	GE	586.655	34,57%	521
LA SPEZIA	SP	94.147	40,38%	496
SAVONA	SV	61.345	31,62%	515
SAN REMO	IM	54.807	30,25%	631
IMPERIA	IM	42.034	36,93%	515
RAPALLO	GE	29.827	52,11%	665
CHIAVARI	GE	27.398	63,83%	558
VENTIMIGLIA	IM	24.750	21,53%	678
ALBENGA	SV	24.237	32,83%	523
SARZANA	SP	21.970	39,23%	788
SESTRI LEVANTE	GE	18.529	71,27%	581

POS	COMUNE	Provincia	Abitanti	% RD	PC RU Kg*Ab/anno
1	GIUSTENICE	SV	977	82,06%	298
2	GIUSVALLA	SV	438	80,84%	272
3	CAIRO MONTENOTTE	SV	13269	80,18%	408
4	GARLEDA	SV	1254	79,39%	436
5	COSSERIA	SV	1107	78,94%	322
6	ALTARE	SV	2118	78,85%	305
7	DEGO	SV	1985	76,15%	280
8	ORTOVERO	SV	1580	75,96%	300
9	TOVO SAN GIACOMO	SV	2582	73,68%	242
10	PIANA CRIXIA	SV	788	73,37%	260
11	ARNASCO	SV	680	73,36%	265
12	BOISSANO	SV	2492	73,17%	201
13	VILLANOVA D'ALBENGA	SV	2657	72,62%	520
14	VENDONE	SV	388	72,59%	368
15	MONTALTO LIGURE	IM	377	71,49%	264
16	TAGGIA	IM	14116	71,29%	541
17	ARCOLA	SP	10509	71,29%	312
18	SESTRI LEVANTE	GE	18529	71,27%	581
19	AMEGLIA	SP	4365	69,95%	544
20	LEVANTO	SP	5499	69,74%	644
21	LAVAGNA	GE	12791	68,69%	530
22	PIEVE LIGURE	GE	2544	68,47%	381
23	RECCO	GE	9752	67,46%	470
24	CALICE LIGURE	SV	1730	67,09%	281
25	PIETRA LIGURE	SV	8992	66,69%	834
26	SEBORGIA	IM	320	66,66%	599
27	NOLI	SV	2736	66,37%	710
28	CELLE LIGURE	SV	5260	66,00%	674
29	FRAMURA	SP	669	65,67%	1095
30	SORI	GE	4236	65,37%	448
31	TOIRANO	SV	2650	65,36%	327
32	PORTOFINO	GE	426	65,03%	1736
33	ROCCHETTA DI VARA	SP	703	64,94%	432
34	BOGLIASCO	GE	4488	64,46%	419
35	CASTELBIANCO	SV	330	63,94%	311
36	CHIAVARI	GE	27398	63,83%	558
37	CERIALE	SV	5561	63,39%	784
38	MIOGLIA	SV	526	63,15%	491
39	STURA, ORBA E LEIRA *	GE	12683	62,94%	378
40	VILLA FARALDI	IM	495	61,65%	327
41	MAGLIOLO	SV	974	60,39%	307
42	ARMO	IM	111	60,14%	365
43	PONTINVREA	SV	832	59,23%	435

* Comprende i Comuni di Tiglieto, Masone, Campo Ligure, Rossiglione e Mele

POS	COMUNE	Provincia	Abitanti	% RD	PC RU Kg*Ab/anno
44	LAIGUEGLIA	SV	1810	58,30%	894
45	PLODIO	SV	651	57,20%	406
46	BORZONASCA	GE	2080	55,64%	454
47	ALBISSOLA MARINA	SV	10163	55,15%	430
48	BORGHETTO SANTO SPIRITO	IM	4944	55,10%	884
49	CAMOGLI	GE	5384	54,34%	633
50	MOLINI DI TRIORA	IM	622	53,37%	343
51	OSPEDALETTI	IM	3367	52,88%	851
52	RAPALLO	GE	29827	52,11%	665
53	RIVA LIGURE	IM	2910	50,94%	544
54	CASARZA LIGURE	GE	6826	50,84%	518
55	FINALE LIGURE	SV	11711	50,05%	1027
56	BORGIO VEREZZI	SV	2209	49,13%	904
57	SANTO STEFANO AL MARE	IM	2202	48,55%	588
58	CAMPOROSSO	IM	5632	48,35%	552
59	AQUILA DI ARROSCIA	IM	166	48,28%	524
60	COGOLETO	GE	9172	47,98%	516
61	SANTA MARGHERITA LIGURE	GE	9338	47,92%	885
62	MONEGLIA	GE	2809	47,54%	817
63	CIPRESSA	IM	1271	46,16%	461
64	ERLI	SV	245	45,73%	355
65	SANTO STEFANO DI MAGRA	SP	9360	45,46%	434
66	VERNAZZA	SP	848	44,79%	1150
67	ZUCCARELLO	IM	309	44,48%	394
68	ALASSIO	IM	10888	44,36%	1052
69	ARENZANO	GE	11519	44,22%	672
70	CASANOVA LERRONE	SV	748	44,19%	393
71	BUSALLA	GE	5563	43,70%	495
72	ROCCAIGNALE	SV	752	43,53%	519
73	SAN BARTOLOMEO AL MARE	IM	3129	43,42%	990
74	ORCO FEGLINO	SV	890	43,07%	458
75	OSIGLIA	SV	445	42,71%	339
76	MURIALDO	SV	841	42,02%	314
77	RIALTO	SV	564	41,73%	360
78	ONZO	SV	219	41,42%	397
79	CARCARE	SV	5587	41,18%	465
80	NASINO	SV	206	41,13%	401
81	FONTANIGORDA	GE	277	41,07%	943
82	PORTOVENERE	SP	3630	40,84%	718
83	CISANO SUL NEVA	SV	2088	40,61%	465
84	LA SPEZIA	SP	94147	40,38%	496
85	CESIO	IM	283	40,16%	331
86	MALLARE	SV	1146	40,14%	406

POS	COMUNE	Provincia	Abitanti	% RD	PC RU Kg*Ab/anno
87	USCIO	GE	2284	39,69%	396
88	SOLDANO	IM	977	39,38%	432
89	SARZANA	SP	21970	39,23%	788
90	VASIA	IM	387	39,11%	434
91	RIOMAGGIORE	SP	1576	39,02%	785
92	REZZO	IM	366	38,04%	387
93	ANDORA	SV	7547	37,67%	1060
94	SAN LORENZO AL MARE	IM	1297	37,46%	778
95	BORDIGHERA	IM	10469	37,19%	840
96	DIANO CASTELLO	IM	2214	37,16%	407
97	CASTIGLIONE CHIAVARESE	GE	1616	37,14%	577
98	IMPERIA	IM	42043	36,93%	515
99	DOLCEDO	IM	1415	36,83%	452
100	COSTARAINERA	IM	845	36,69%	537
101	DIANO ARENTINO	IM	748	36,56%	488
102	PROPATA	GE	142	36,52%	1016
103	DIANO MARINA	IM	5999	36,18%	896
104	DIANO SAN PIETRO	IM	1165	35,73%	565
105	CERVO	IM	1165	35,57%	1131
106	MILLESIMO	SV	3383	34,66%	517
107	AVEGNO	GE	2525	34,61%	478
108	GENOVA	GE	586655	34,57%	521
109	MEZZANEGO	GE	1537	34,25%	443
110	BARDINETO	SV	756	34,13%	698
111	SPOTORNO	SV	3819	34,07%	1011
112	PRELA'	IM	503	34,02%	442
113	PIETRABRUNA	IM	500	33,97%	423
114	BERGEGGI	SV	1129	33,95%	951
115	STELLANELLO	SV	808	33,46%	472
116	DAVAGNA	GE	1884	33,37%	500
117	NE	GE	2259	32,97%	507
118	QUILIANO	SV	7232	32,87%	500
119	ALBENGA	SV	24237	32,83%	523
120	BAIARDO	IM	315	32,52%	349
121	GORRETO	GE	97	32,41%	995
122	PALLARE	SV	923	32,29%	372
123	VALBREVENNA	GE	798	32,20%	639
124	ZIGNAGO	SP	525	32,09%	400
125	CENGIO	SV	3563	31,92%	425
126	SAVONA	SV	61345	31,62%	515
127	CASTELNUOVO MAGRA	SP	8415	31,50%	559
128	CARPASIO	IM	168	31,13%	568

POS	COMUNE	Provincia	Abitanti	% RD	PC RU Kg*Ab/anno
129	ROCCHETTA NERVINA	IM	300	31,11%	729
130	FAVALE DI MALVARO	GE	466	30,85%	436
131	SAN REMO	IM	54807	30,25%	631
132	DEIVA MARINA	SP	1391	30,10%	959
133	VALLEBONA	IM	1310	30,04%	373
134	FOLLO	SP	6337	30,02%	428
135	VARAZZE	SV	13248	29,94%	752
136	PORNASSIO	IM	691	29,81%	415
137	TERZORIO	IM	216	29,50%	467
138	DOLCEACQUA	IM	2074	29,36%	451
139	LEIVI	GE	2442	29,33%	517
140	BRUGNATO	SP	1270	29,22%	924
141	RONCO SCRIVIA	GE	4417	29,04%	505
142	CIVEZZA	IM	611	29,02%	419
143	VALLECROSA	IM	6956	28,93%	639
144	TRIBOGNA	GE	614	28,83%	644
145	VADO LIGURE	SV	8335	28,79%	729
146	ROVEGNO	GE	554	28,77%	862
147	TESTICO	SV	202	28,51%	485
148	CALIZZANO	SV	1474	28,29%	528
149	CARASCO	GE	3750	28,28%	730
150	PONTEDASSIO	IM	2332	28,03%	463
151	BEVERINO	SP	2429	27,53%	490
152	MOCONESI	GE	2604	27,51%	532
153	SAN BIAGIO DELLA CIMA	IM	1326	27,45%	320
154	CASELLA	GE	3144	27,19%	571
155	ISOLA DEL CANTONE	GE	1540	27,14%	429
156	VARESE LIGURE	SP	2059	27,12%	517
157	PERINALDO	IM	868	27,10%	419
158	VOBBIA	GE	409	26,29%	650
159	MONTEBRUNO	GE	240	26,25%	704
160	ORERO	GE	565	26,15%	520
161	BALESTRINO	SV	595	26,07%	383
162	URBE	SV	700	25,71%	898
163	CROCEFIESCHI	GE	550	25,70%	611
164	AIROLE	IM	407	25,60%	430
165	COREGLIA LIGURE	GE	285	25,43%	435
166	COGORNO	GE	5676	25,36%	577
167	VEZZI PORTIO	SV	809	24,76%	451
168	CARRO	SP	543	24,58%	492
169	SASSELLO	SV	1777	24,51%	846
170	LORSICA	GE	464	24,43%	385

POS	COMUNE	Provincia	Abitanti	% RD	PC RU Kg*Ab/anno
171	MONTOGGIO	GE	2067	24,24%	606
172	TRIORA	IM	353	24,21%	647
173	CERIANA	IM	1250	24,09%	389
174	LOANO	SV	11407	23,70%	869
175	CASTELVECCHIO DI ROCCA	SV	145	23,55%	616
176	OLIVETTA SAN MICHELE	IM	212	23,31%	725
177	COSIO DI ARROSCIA	IM	221	23,16%	328
178	STELLA	SV	3009	23,05%	578
179	TORRIGLIA	GE	2312	22,99%	628
180	REZZOAGLIO	GE	1006	22,95%	605
181	PIGNA	IM	855	22,94%	530
182	RONDANINA	GE	63	22,59%	531
183	SAN COLOMBANO CERTENOLI	GE	2678	22,24%	465
184	MONTEROSSO AL MARE	SP	1464	22,23%	1321
185	CASTEL VITTORIO	IM	287	22,19%	511
186	PIGNONE	SP	564	22,11%	510
187	APRICALE	IM	629	21,96%	435
188	CICAGNA	GE	2506	21,91%	521
189	BOLANO	SP	7813	21,81%	495
190	CARRODANO	SP	503	21,81%	465
191	RICCO' DEL GOLFO DI SPEZIA	SP	3648	21,56%	447
192	VENTIMIGLIA	IM	24750	21,53%	678
193	SERRA RICCO'	GE	7885	21,52%	417
194	MIGNANEGO	GE	3675	21,15%	459
195	LERICI	SP	10200	21,09%	670
196	CALICE AL CORNOVIGLIO	SP	1138	21,07%	455
197	CASTELLARO	IM	1258	21,04%	432
198	CERANESI	GE	3875	20,99%	465
199	ALBISOLA SUPERIORE	SV	5487	20,67%	641
200	VEZZANO LIGURE	SP	7357	20,65%	614
201	CHIUSANICO	IM	607	20,56%	358
202	MONTEGROSSO PIAN LATTE	IM	118	20,47%	420
203	RANZO	IM	557	20,44%	378
204	POMPEIANA	IM	823	20,39%	463
205	ORTONOVO		8277	20,00%	504
206	NEIRONE	GE	916	19,99%	572
207	SANT'OLCESE	GE	1126	19,96%	573
208	SAVIGNONE	GE	3208	19,56%	634
209	PIEVE DI TECO	IM	1338	19,53%	467
210	BONASSOLA	SP	996	18,76%	917

POS	COMUNE	Provincia	Abitanti	% RD	PC RU Kg*Ab/anno
211	BADALUCCO	IM	1136	18,74%	494
212	LUCINASCO	IM	272	18,68%	346
213	CAMPOMORONE	GE	6996	18,05%	396
214	SANTO STEFANO D'AVETO	GE	5999	17,96%	430
215	CARAVONICA	IM	281	17,73%	445
216	CHIUSAVECCHIA	IM	578	17,58%	480
217	LUMARZO	GE	1535	17,39%	592
218	FASCIA	GE	81	17,11%	719
219	ZOAGLI	GE	2475	16,08%	631
220	VESSALICO	IM	282	16,08%	361
221	MENDATICA	IM	196	16,00%	554
222	BORGHETTO DI VARA	SP	938	16,00%	417
223	BARGAGLI	GE	2708	15,46%	485
224	SESTA GODANO	SP	1377	15,35%	492
225	BORGHETTO D'ARROSCIA	IM	456	14,61%	403
226	ISOLABONA	IM	680	14,44%	637
227	BORGOMARO	IM	865	13,96%	474
228	BORMIDA	SV	387	13,62%	387
229	AURIGO	IM	347	12,78%	312
230	MASSIMINO	SV	111	12,67%	370
231	MAISSANA	SP	616	7,68%	483





LEGAMBIENTE

#rigeneriamoci

32

per un'Europa dei popoli



2017

www.legambiente.it

Di fronte ai **cambiamenti sociali, economici e culturali** in corso, la sfida che attende i territori è ripensare il proprio modello di sviluppo in chiave di **sostenibilità e utilità**. Per favorire l'integrazione e la cooperazione, puntando sull'innovazione, costruendo reti di inclusione, inventando nuovi spazi collettivi. Diventando Socio Legambiente puoi contribuire a trasformare l'Italia in un luogo dove la qualità dei territori si intreccia a quella della vita, dei singoli e delle comunità, moltiplicando le occasioni di crescita economica, culturale e sociale. **Iscriviti a Legambiente, ti aspettiamo!**